

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

### L'AUTORITA' COMPETENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**VISTA** la nota prot. n. 264858 del 12/11/2014, assunta agli atti del repertorio di questo Assessorato al prot. n. 52623 del 13/11/2014, con la quale il Comune di **Messina** ha trasmesso per competenza, la relazione (Rapporto Preliminare) ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 sulla variante al P.R.G. vigente, per il cambio di destinazione urbanistica di una porzione dell’area di proprietà da zona “Sp” a zona “F1g” relativa alla richiesta di rettifica di errore materiale n. 68, proposta dalla ditta “Casa di Cura Cristo RE s.r.l.”.

**VISTA** la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente;

**VISTO** il parere n. 36 del 03/06/2015, reso **dall’Unità di Staff 4/DRU**, che di seguito integralmente si trascrive:

*“Con nota prot. n. 264858 del 12/11/2014, acquisita agli atti del repertorio di questo Assessorato al prot. n. 52623 del 13/11/2014, il comune di **Messina** nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso per competenza la relazione (Rapporto Preliminare) ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sulla variante al P.R.G. vigente di cui in oggetto, per il cambio di destinazione urbanistica di una porzione dell’area di proprietà da zona “Sp” a zona “F1g” relativa alla richiesta di rettifica di errore materiale n. 68, proposta dalla ditta “Casa di Cura Cristo RE s.r.l.”.*

*Dal contenuto del Rapporto Preliminare si rileva che:*

*La proposta di variante al PRG vigente nel Comune di Messina, richiesta da parte della ditta “Casa di Cura Cristo Re srl”, sita in Messina lungo il viale Principe Umberto, riguarda il cambio di destinazione urbanistica di una porzione dell’area di proprietà, e precisamente dall’attuale zona omogenea: “Sp” - **Servizi Pubblici urbani esistenti e di progetto, di tipo “c” (aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e per lo sport)**delle N.T.A. del P.R.G. vigente a zona omogenea: “F1g”, **strutture sanitarie**, così come risulta destinata l’altra parte dell’area di proprietà.*

*La variante discende dal riconoscimento da parte del Comune dell’errore materiale nel P.R.G. (n. 68 dell’elenco predisposto dal Comune) della relativa area destinata a zona “Sp”.*

*L’area di proprietà ricade all’interno di una porzione del tessuto urbano della città consolidato sin dalla ricostruzione del dopo terremoto.*

*Essa ricade nel foglio di mappa 112 del comune di Messina, particella 904, che comprende sia l’edificio che gli spazi esterni con corpi minori annessi, .occupa una superficie complessiva pari a mq. 3.741 all’incirca, prospiciente il viale Principe Umberto, dal quale prende accesso, di cui:*

- *mq. 981 coperti dall’edificio a 5 elevazione fuori terra oltre parziale piano seminterrato;*
- *mq. 2.760 scoperti e/o parzialmente occupati da parti impiantistiche, nonché camera mortuaria ed i prefabbricati per archivio, e spazi liberi per il parcheggio.*

In ordine alle parti di area di proprietà classificati dal P.R.G. vigente risulta:

- **mq. 2.473 all'incirca classificati in zona omogenea F1g**, all'interno dei quali ricadono l'edificio a 5 elevazione fuori terra ed una porzione degli spazi esterni (fronti sud, nord ed ovest) destinati in tal modo:
  - parcheggio di pertinenza (fronte sud);
  - spazi pedonali di servizio per scala di emergenza, carico e scarico, ecc. (fronte est ed ovest);
- **mq. 1.268 all'incirca classificati in zona Sp**, Servizi Pubblici urbani esistenti e di progetto, di tipo "c" (aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e per lo sport), all'interno dei quali ricadono:
  - una parte del piano seminterrato dell'edificio (che presenta in planimetria un'estensione superiore rispetto al corpo a 5 elevazioni fuori terra) realizzato negli anni '60;
  - lo spazio esterno ad est dello stesso (lato via Grattone), ove ricadono sia porzioni scoperte che le parti impiantistiche, la camera mortuaria ed i prefabbricati per archivio (realizzati negli anni successivi).

**Tenuto conto** che il Rapporto Preliminare Ambientale risulta comprendere la descrizione della variante nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione della stessa, con nota prot. n. 1816 del 27/01/2015, è stata avviata dall'Autorità Competente la fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del predetto Rapporto Preliminare trasmettendolo ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

- **Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 3**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
  - Servizio 1 – VAS/VIA**
  - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico**
  - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo**
  - Servizio 4 – Protezione patrimonio**
  - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale**
  - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale Azienda Forestale Demaniali**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Provincia Regionale di Messina**
  - **Territorio Ambiente – Parchi e Riserve**
  - **Protezione civile**
  - **Sviluppo economico**
  - **Ente Gestore della Riserva RNO "Capo Peloro"**
- **Genio Civile di Messina**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Messina**
- **ASP Messina**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Messina.**

**Rilevato** che a termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art.12 D.L.vo.152/06) sono pervenuti a questo Assessorato i seguenti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale che si riportano in stralcio:

1. **ASP Messina** (nota prot. n. 909 del 04/03/2015) "... preso atto della documentazione trasmessa relativa alla procedura in oggetto; fatta salva la regolarità dell'iter procedurale; si comunica che in merito alla richiesta in oggetto, per quanto attiene gli aspetti di competenza, questo Servizio ritiene di non dover esprimere alcuna osservazione. Si chiede comunque di voler fornire maggiori informazioni ed approfondimenti relativamente ad una "cabina di trasformazione elettrica (Enel)", non ben specificata, sita

*nell'area di pertinenza all'incrocio tra la Via Rubicone e la Via Grattone, anche alla luce di quanto previsto e stabilito dalla L. 36/2001 e dal D.P.C.M. 8 luglio 2003 - pubblicato nella G.U. n. 200 del 29 agosto 2003, per quanto riguarda la valutazione dell'impatto dei campi elettromagnetici nell'ambiente circostante.”.*

2. **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente** (nota prot. n. 13349 del 05/03/2015) <... si comunica che in riferimento alla richiesta in oggetto la Scrivente Struttura, per gli aspetti di competenza, ritiene di non dover esprimere alcuna osservazione in merito all'assoggettabilità;

*In merito agli aspetti ambientali, si chiede di voler fornire maggiori informazioni ed approfondimenti in merito ad una cabina elettrica non ben specificata, ricadente nell'area oggetto, anche alla luce di quanto previsto e stabilito dal D.P.C.M. 8 luglio 2003 “ Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”.>.*

**Rilevato** che a seguito della nota di questo Assessorato prot. n. 69197 del 16/03/2015 trasmessa al Comune di Messina per essere sentito ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/06 in relazione ai superiori contributi pervenuti dai S.C.M.A., quest'ultimo, in qualità di Autorità Procedente, con nota prot. n. 128998 del 28/05/2015, ha trasmesso le proprie controdeduzioni allegando una relazione integrativa dalla quale si evidenzia che la cabina Enel interessata è di tipo secondaria (CS), ovvero di trasformazione da MT a BT con tensione pari a 10kV e nella quale facendo riferimento alle ultime schede per le “distanze di prima approssimazione dalle linee e cabine elettriche” contenute nella Linea Guida pubblicata da Enel Distribuzione per l'applicazione del § 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.05.08, si propone di individuare una fascia di rispetto pari a 2,00 m. prevista nelle citate schede per le cabine da 20 kV. Stante quanto evidenziato nella citata “relazione integrativa” il Comune nelle proprie controdeduzioni ritiene che si possa “dare seguito alla procedura in oggetto, a condizione che, in sede di eventuale successiva progettazione di dettaglio, vengano preliminarmente acquisiti i pareri dell'ASP e dell'ARPA, in relazione alla presenza della suddetta cabina Enel”.

**Considerato** che dal Rapporto Preliminare emerge che:

- L'area oggetto di variante di proprietà della casa di cura insistono strutture di pertinenza della medesima
- L'intera area di proprietà della Casa di Cura, e quindi anche la porzione interessata dalla richiesta di cambio di destinazione, non ricade all'interno di perimetrazioni territoriali sottoposte a vincoli ambientali;
- Non ricade all'interno della Z.P.S. ITA 030042, dalla quale dista non meno di m. 600 e non ricade altresì all'interno del SIC ITA 030011;
- Nel vigente Piano Territoriale Paesaggistico, Ambito 9, ricade in area sottoposta a tutela di livello 1, e pertanto non sussistono vincoli;
- Non è interessata da aree a rischio P.A.I.
- Trattandosi di una correzione di un errore materiale allo strumento urbanistico vigente ed afferente ad un servizio esistente, la variante proposta non costituisce alcun riferimento per progetti ed altre attività;
- La modificazione proposta non influenza in alcun modo il piano regolatore vigente come dimostrato in termini di verifica degli standard, risulta peraltro stato verificato anche dallo stesso Dipartimento di pianificazione urbanistica del Comune, che ha espresso parere favorevole alla modifica;
- Trattasi di un'area già parzialmente costruita e ricadente in un ambito fortemente urbanizzato da decenni, non sottoposta ad alcun vincolo ambientale, non comporta incidenza alcuna sulle principali componenti ambientali;
- La variante afferisce ad un'area già parzialmente costruita e ricadente in un ambito fortemente urbanizzato da decenni;
- non è rilevante per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non comporta rischi per la salute umana e l'ambiente;
- non ricorrono effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;
- nessuna entità ed estensione nello spazio degli impatti;
- non implica un abbassamento del valore e della vulnerabilità dell'area

*Considerato che l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha rilasciato per la variante parere favorevole con prescrizione.*

*Considerato che in merito alle problematiche contenute nei contributi pervenuti dai S.C.M.A., si prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Autorità Procedente che in relazione agli approfondimenti contenuti nella relazione integrativa si considerano a garanzia della protezione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici.*

*Valutata la documentazione del Progetto in variante in argomento, i contributi pervenuti dai S.C.M.A. e le relative controdeduzioni da parte del Comune.*

*Ritenuto di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. n. 152/06.*

*Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Autorità Competente esprime*

#### **PARERE**

*che la variante al P.R.G. vigente del Comune di Messina, per il cambio di destinazione urbanistica di una porzione dell'area di proprietà da zona "Sp" a zona "F1g" relativa alla richiesta di rettifica di errore materiale n. 68, proposta dalla ditta "Casa di Cura Cristo RE s.r.l., sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a condizione che venga adottata all'interno dell'area interessata dalla variante una fascia di rispetto dalla cabina elettrica pari a 2,00 m. come proposta nella relazione integrativa e con le prescrizioni contenute nelle controdeduzioni dell'Autorità Procedente.*

*Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Amministrazione Comunale di Messina è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto in variante in argomento."*

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere n. 36 del 03/06/2015;

#### **DECRETA**

- Art. 1)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 36 del 03/06/2015 reso dall'Unità di Staff 4/DRU, che la variante al P.R.G. vigente del Comune di Messina, per il cambio di destinazione urbanistica di una porzione dell'area di proprietà da zona "Sp" a zona "F1g" relativa alla richiesta di rettifica di errore materiale n. 68, proposta dalla ditta "Casa di Cura Cristo RE s.r.l., è esclusa dalla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs., con le condizioni e prescrizioni di cui al parere n. 36 del 03/06/2015, reso dall'Unità di Staff 4/DRU.
- Art. 2)** il Comune di Messina, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla home-page del DRU – directory "VAS-DRU", sub-directory "provvedimenti".
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

**F.TO CROCE**